



PROTEGGI L'AMORE DALL'HIV

1 DICEMBRE

WORLD AIDS DAY



INFORMAZIONI UTILI PER PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'HIV E VIVERE UNA SESSUALITÀ CONSAPEVOLE E SICURA

Questo volantino è pensato per fornirti informazioni utili sul virus HIV e sull'AIDS, per aiutarti a proteggere la tua salute e a vivere una sessualità sicura, basata sul rispetto di te stesso/a e delle altre persone.

La diffusione del virus HIV è strettamente legata ai comportamenti che le persone assumono indipendentemente dalla loro provenienza, dall'appartenenza a gruppi, dal loro orientamento sessuale, dai loro stili di vita e dalle loro scelte.

L'infezione si trasmette in pochi modi. Per prevenirla non dobbiamo stravolgere le nostre abitudini: basta conoscere le modalità di trasmissione e adottare alcune semplici precauzioni, come l'uso del preservativo nei rapporti sessuali.

Condividi queste informazioni con amici e amiche: ogni piccolo gesto può fare la differenza nella prevenzione dell'HIV/AIDS.

CHE COS'È L'HIV

È il virus dell'immunodeficienza umana. Una volta entrato nell'organismo si riproduce e indebolisce il sistema immunitario, esponendo la persona a malattie da cui diversamente si sarebbe difeso (le infezioni opportunistiche).

CHE COS'È AIDS

È la sindrome da immunodeficienza acquisita. È causata dal virus HIV che colpisce il sistema immunitario ed è la conseguenza più grave dell'infezione da HIV. Essere una persona con HIV non significa essere malati di AIDS, vuol dire avere contratto il virus HIV. Oggi l'infezione da HIV, opportunamente trattata, è considerata un'infezione cronica che consente di realizzare i progetti di vita personali, lavorativi e familiari, compreso quello di diventare genitori.

COME SI TRASMETTE IL VIRUS HIV

Il virus, pur presente in altri liquidi biologici, si può trasmettere solo e soltanto attraverso un contatto con sangue e suoi derivati, sperma e secrezioni vaginali o latte materno. L'infezione si verifica quando uno di questi liquidi, contenente il virus, entra in circolazione nel sangue attraverso lesioni anche non visibili delle mucose o ferite della pelle.

VIE DI TRASMISSIONE

- **sessuale:** attraverso rapporti etero o omosessuali non protetti da un efficace metodo di prevenzione;
- **ematica:** scambio di siringhe o condivisione di strumenti per l'uso di sostanze psicoattive o trasfusioni di sangue contaminato;
- **verticale:** da madre a neonato durante la gravidanza, al momento del parto e, più raramente, attraverso l'allattamento al seno.

COME NON SI TRASMETTE IL VIRUS HIV

L'HIV non si trasmette:

- attraverso saliva, lacrime, sudore, urine, punture di zanzare;
- condividendo le stesse stoviglie, bagni, palestre, piscine e altri luoghi di convivenza;
- con carezze o baci.

TRASMISSIONE SESSUALE

Anche in Italia, la trasmissione sessuale rappresenta la modalità più comune di diffusione dell'infezione da HIV. L'utilizzo corretto del preservativo durante i rapporti sessuali (anal, orali, vaginali) impedisce il contatto col virus e protegge dal rischio di contagio.

COMPORTAMENTI SESSUALI A RISCHIO

- **rapporti penetrativi:** i rapporti vaginali e i rapporti anali non protetti dal profilattico;
- **rapporti oro-genitali:** sia per chi li riceve che per chi li pratica se effettuati senza alcuna protezione profilattica.

COME SI USA IL PRESERVATIVO?

Il profilattico va usato fin dall'inizio del rapporto: il coito interrotto non protegge dal virus HIV e da altre infezioni sessualmente trasmesse. Apri con cura la confezione senza utilizzare oggetti taglienti. Srotola il preservativo sul pene in erezione stringendo il serbatoio tra pollice e indice in modo da togliere l'aria (questo evita la possibilità di rottura durante il rapporto). Se fai uso di lubrificanti, accertati che siano a base d'acqua e non d'olio, perché questi ultimi possono danneggiare il preservativo. Ogni preservativo si usa una volta sola e con una sola persona. Al termine del rapporto, trattienilo con le dita alla base del pene affinché non si sfilii, quindi srotolalo e annodalo. Il lattice non è un materiale biodegradabile: dopo l'uso è opportuno gettarlo nei rifiuti, non in strada o nel wc.

TEST HIV

Se temi di aver contratto il virus HIV è bene fare il test, che per sicurezza andrebbe eseguito dopo 3 mesi dal comportamento a rischio. Puoi effettuare il test per l'HIV, in forma gratuita e riservata, presso le Unità Operative HIV delle ASL e degli Ospedali pubblici. Le modalità di accesso cambiano di struttura in struttura: generalmente non è richiesta l'impegnativa del medico di base e basta presentarsi direttamente presso le Unità Operative. In alcune strutture è necessario invece prenotarsi.

PERIODO FINESTRA

Il periodo di formazione degli anticorpi anti-HIV può variare da un minimo di qualche settimana fino a tre mesi dopo che si è venuti a contatto col virus. Questo arco di tempo è chiamato "periodo finestra". Poiché il test per l'HIV si basa sulla ricerca nel sangue degli anticorpi al virus, se il test viene effettuato prima che l'organismo abbia sviluppato gli anticorpi l'infezione non verrà riscontrata, anche se la persona ha contratto il virus e può quindi trasmetterlo ad altri. Per essere certi dell'esito, quando ci si sottopone al test è fondamentale tenere presente l'ultimo rapporto che ci ha esposti a un rischio e, da quel momento, considerare l'inizio del periodo finestra (cioè i tre mesi).

PER INFORMAZIONI

Se vuoi avere ulteriori notizie su HIV, AIDS e le altre infezioni sessualmente trasmesse (modalità di contagio, sintomi ecc.) puoi rivolgerti a uno specialista, ai Consultori Familiari della ASL Roma 1 o a Centri clinici specializzati.

DOVE FARE IL TEST HIV

Per conoscere i Centri di offerta per test HIV e Counselling della ASL Roma 1, inquadra il QR Code o visita la pagina <https://www.aslroma1.it/infezioni-sessualmente-trasmesse-ist>